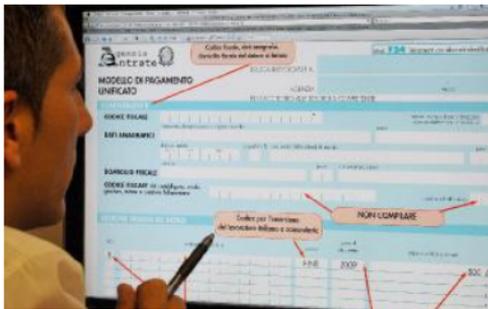


PATTO TRA OPERATORI: LO FINANZIA LA REGIONE. Confprofessioni, Ugdcec, Aiga, Università

«Dare la scossa a studi assopiti» Professionisti, via a un progetto

Commercialisti, avvocati, docenti: al lavoro una task force di big veneti

Passaggio generazionale e organizzazione degli studi professionali. Sono i temi dell'iniziativa "Generazioni professionali a confronto. Aspetti valutativi, organizzativi, contrattuali, strategici" organizzata da Confprofessioni Veneto, Proservizi, Ugcione giovani commercialisti di Vicenza e di Venezia, in collaborazione con l'Università di Verona. Polo scientifico didattico di Vicenza e l'appoggio di Aiga Vicenza e Venezia. «Per la prima volta viene presentato un progetto di durata annuale focalizzato a rivedere il nostro modo di fare professione: è interamente finanziato dalla Regione Veneto», spiega Andrea Cecchetto, commercialista vicentino coordinatore dell'iniziativa regionale con il collega veneziano Cesare Maria Crety: «Abbiamo previsto: attività e approcci originali; convegni su temi specifici a Vicenza, Venezia e Verona; sondaggi; presentazione di libri sulle tematiche affrontate; coinvolgimento di Confindustria Veneto e Apindustria per capire cosa gli imprenditori si attendono dagli studi professionali». Si farà anche «la raccolta degli errori organizzativi degli studi di quali case study da presentare in occasione di una tavo-



Per gli studi professionali non ha più senso occuparsi solo di routine

la rotonda aperta a tutti i commercialisti e avvocati del Veneto. Confronto con colleghi dislocati fuori dalla nostra regione. Articoli su quotidiani e riviste a livello locale, regionale e nazionale».

IL CONFRONTO TRA STUDI PROFESSIONALI. Il pezzo forte, aggiungono gli organizzatori, sarà «l'attività di gruppo di 14 studi primari del Veneto: otto studi di commercialisti e sei studi legali affiancati da due professori/avvocati dell'Università di Verona che hanno accettato di confrontarsi fra loro da febbraio a settembre per poi relazionare la loro esperienza davanti a tutti i colleghi nel corso di una

tavola rotonda che si terrà alla facoltà di Giurisprudenza di Verona». Sarà Cecchetto a coordinare l'attività regionale dei gruppi, con il supporto per gli avvocati, spiega «dell'avv. Lambertini di Verona e i professori Caprara e Riolfo dell'Università di Verona, in modo da rendere l'iniziativa efficace per entrambe le professioni. Gli studi di commercialisti che vi prenderanno parte saranno inizialmente Adacta, Enumera e Prassi (Vicenza), Consimp e Studio Piana (Treviso), Slt Strategy legal tax (Verona), Adm Associati (Padova) e studio Brunello (Venezia). Si aggungerà lo studio Pirola-Pennuto-Zei & Associati,

sede di Verona, per una relazione a settembre. Per gli avvocati, invece, avremo all'inizio studio Lambertini & associati (Verona), studio legale Ticozzi-Sicchiero-Vianello e Dalla Valle (Venezia), Vis studio legale (Vicenza), studio Brn&A (Treviso), Wise (Padova) e Prade (Belluno)».

CASI-GUIDA. «L'obiettivo - conclude - è trasmettere a tutti gli studi l'esperienza organizzativa di questi studi strutturati che hanno dovuto negli anni affrontare queste tematiche nel loro percorso di crescita, per fornire supporti pratici e operativi per favorire crescita dimensionale, inserimento dei giovani e cultura aziendalistica. Solo così potremo pensare di dare un futuro ai nostri giovani, ai nostri studi e alle nostre imprese». I giovani commercialisti vogliono «dare una scossa agli studi assopiti, troppo focalizzati sugli adempimenti di routine» per «pensare in grande, tornare a fare vera consulenza e agevolare il passaggio generazionale anche negli studi e non solo nelle imprese» chiudono i commercialisti vicentini Monica Marana e Luca Antonio Rasia del team organizzativo. •



COPIA SCUOLE

IL GIORNALE DI VICENZA



ANNO 74. NUMERO 45. w

SABATO 15 FEBBRAIO 2020 € 2,00 con GENTE (Vicenza e provincia) € 1,40 (resto d'Italia)

L'INIZIATIVA DEL GDV

Al via l'edizione 2020 del Pallone d'oro **PAG 47-50**



ALTRO INCIDENTE A FARA NEL 2018

La strada maledetta del 18enne di Salcedo **PAG 53**



Governo in crisi I rischi per il Paese

di **ALESSANDRO CORTI**

Se c'è una cosa che nell'Agenda Italia, in questo momento, proprio non può esserci, è una nuova crisi politica. Anche al di là dei moti, più o meno nobili, che rischiano di farla invece esplodere nei prossimi giorni. Il duello fra Renzi e Conte è ormai arrivato quasi ad un punto di non ritorno. Ed è davvero difficile fare previsioni alla luce delle ultime dichiarazioni. In altre epoche politiche lo scontro avrebbe già messo in ginocchio l'esecutivo e costretto il premier ad un chiarimento definitivo o ad una salita al Colle per decidere cosa fare. Ma oggi, nel pieno della terza Repubblica, i riti e le liturgie sono diverse. Bisognerà vedere fino a che punto tireranno la corda i duellanti. Senza considerare quello che si muove dietro le quinte, con la solita pattuglia dei «responsabili» pronti a salvare la maggioranza e il Conte bis. Questa volta, però, il percorso rischia di essere molto accidentato e dagli esiti poco scontati. Bisognerà misurare, ad esempio, quanto sia forte la voglia del leader del Pd, Zingaretti, di andare a votare e di liquidare l'esperienza di Italia Viva. Anche al netto delle proposte sussurrate da Renzi su un cambio di premiership che chiamerebbe in campo esponenti del Pd come il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri o outsider di lusso come Mario Draghi. Quanto basta per rendere complicato il rebus di una sempre più incombente crisi di governo. Proprio quello che, in questo momento, non serve al Paese. Ieri, la Banca d'Italia, ha di nuovo fatto suonare l'allarme per il nuovo record del debito pubblico. Nonostante le promesse e i sacrifici delle ultime settimane, i nostri conti non tornano. Così come sarebbe davvero sbagliato trovarsi scoperti e con un governo debole di fronte alle nuove emergenze scoppiate nelle ultime settimane, dall'epidemia del coronavirus al rallentamento dell'economia mondiale: un trend che sta facendo vittime illustri, a partire dalla Germania. Ci sono, poi, le grandi questioni tuttora irrisolte di un Paese che da vent'anni continua a crescere con la poco invidiata sindrome dello zero virgola. Nel 2021 dovremo disinnescare la clausola di salvaguardia dell'Iva, valore oltre 23 miliardi di euro. Ma, prima ancora, dovremo trovare una strada alternativa ai tanti pensionati che speravano di lasciare il lavoro con quota Cento che rischiano un futuro da esodati. Senza contare, infine, il grande nodo degli investimenti produttivi. Problemi che non possono permettersi una crisi di governo. •

Brucia il letto, anziana grave

La badante ha dato l'allarme: ora è ricoverata nel reparto grandi ustionati di Genova

di **GIANCARLO BRUNORI**

È stata avvolta dalle fiamme durante il sonno. A causare il rogo è stata una sigaretta lasciata inavvertitamente accesa, prima di addormentarsi. In pochi mi-

L'INCHIESTA A VICENZA

Abbandona la madre malata per andare in ferie: figlia indagata

di **NERI PAG 25**

nuti le lenzuola, le coperte e parte del materasso dove si era distesa sono andati a fuoco causando ampie ustioni all'anziana di Arzignano, che è stata prima ricoverata d'urgenza all'ospedale San Bortolo di Vicenza, e poi

trasferita a Genova in un centro specializzato per le gravi ustioni. Le ferite hanno interessato varie parti del corpo e ora l'ottantenne Anna Rosa Casarin è ricoverata in prognosi riservata. **PAG 35**

AZIENDE VICENTINE. BARELLA SPECIALE REALIZZATA DALL'OMP



Così Dueville blindava il virus

di **FEDERICO MURZIO**

L'atterraggio del volo speciale da Wuhan a Pratica di Mare è in programma questa mattina alle 7. A bordo del C-130 Hercules dell'Aeronautica Militare c'è Niccolò, il diciassettenne di Grado "trattenuto" da giorni dalle autorità cinesi nonostante i test abbiano escluso un'infezione da coronavirus. Il rimpatrio è stato possibile grazie a un sistema di biocontenimento - una sofisticata barella coperta - progettato e realizzato da un'azienda vicentina, la Omp Engineering di Dueville. **PAG 34**

Il calciatore di 26 anni è sconfitto dall'ictus

di **MARIALUISA DUSO**

Mirko Pelizzer, il calciatore di 26 anni della Telemar San Paolo Ariston, è spirato ieri pomeriggio dopo venti giorni di coma. Il ragazzo di Gazzo Padovana era stato colpito, a Vicenza, da un ictus poco prima di iniziare l'allenamento il 24 gennaio. Vasto il cordoglio. **PAG 27**

VICENZA
Furbetto della Ztl non paga multe per 21 mila euro
di NEGRIN PAG 22

FIERA
leg i soci vicentini bocciano il piano degli investimenti
di SMIDERLE PAG 18

MAROSTICA
«Evade l'Iva con le crociere» Sigilli a 4 milioni
di TOLETTINI PAG 45

SCHIO
Malore al lavoro Muore operaio a 34 anni
di CAROLLO PAG 31

GRANDI OPERE
Pedemontana, il tratto di Malo apre l'8 aprile
di ERLE PAG 10

Alberto Facco Architetto
STUDIO DI PROGETTAZIONE ASSOCIATA
SETTORE RESIDENZIALE - INDUSTRIALE ARTIGIANALE - IMMOBILIARE

progettazione, pianificazione ampliamenti, ristrutturazioni pratiche SUAP interventi con detrazioni fiscali rilievi, riconfinamenti, servizi catastali, successioni certificazione energetica consulenze fabbricati e terreni realizzazione case in legno

Piazza G. Marconi, 4 Polarella di Bressanvido (VI) Cell. 340 1546562 Tel/Fax 0444 626259 alfaccosarch@gmail.com **alfaccosarch.com**

La giustizia prescritta

di **GIANCARLO MARINELLI**

I pasticcio sulla prescrizione è grave per due motivi: innanzitutto il ministro Bonafede, che ha solo l'attenuante del cognome, sta mandando al diavolo un principio cardine del Diritto: che il limite temporale al processo e più in generale alla giustizia nel suo operare non è la scadenza d'una mozzarella che si toglie per mangiarla quando è più comoda. La giustizia terrestre ha modi, luoghi e tempi ben definiti proprio per differenziarsi da quella celeste o divina, che invece avviene in modi, non luoghi e non tempi del tutto indefinibili. Poco importa che togliere o tenere la prescrizione allunghi o acceleri i tempi del processo: se attacchiamo i principi per migliorare il funzionamento di un qualsivoglia organismo o struttura, la conseguenza è inevitabile: quella struttura e quell'organismo perderanno natura e funzione insieme. Pensare che il tempo della giustizia sia illimitato (o quasi, come da solito emendamento) significa tramutare automaticamente il perseguito in perseguitato; significa concepire uno Stato in cui la discrezionalità di indagare, punire, processare diviene arbitrio tipico d'un regime semidittatoriale o di una teocrazia. E la vicenda che sta colpendo lo studente di Bologna, ignaro persino di essere ricercato, sequestrato dall'Egitto, pur nella diversità dei contesti, qualcosa dovrebbe insegnarci. C'è poi un secondo piano di lettura, più propriamente politico, ma non meno preoccupante: pensare, come fanno i più, che Renzi usi la prescrizione per avere più nomine e più voti. Pensare sistematicamente che un leader non faccia più battaglie di civiltà, ma solo di interesse. Gravissimo. Finché non prescriviamo l'odio per la politica e più in generale verso il prossimo, l'unico passo avanti sarà quello indietro. •

A.d.S. VICENZA
dal 2004
SPECIALISTI nella NOMINA / GESTIONE dell'AMMINISTRATORE di SOSTEGNO

Perché spendere somme impegnative per fare nominare l'amministratore di sostegno, quando si può raggiungere lo stesso risultato ad un costo altamente sociale di € 247,00?

Avete difficoltà a raggiungere il nostro Studio per iniziare l'iter di richiesta? Contattaci e scoprirete le nostre soluzioni personalizzate.

Corso Padova, 145 - VICENZA - Cell. 342.8373583 (sopra la Banca Nazionale del Lavoro/Unipol) **www.adsvicenza.it - info@adsvicenza.it**